

# Progetto EduInfo

Curricolo verticale  
Educazione all'informazione

# INDICE

- ▶ DAL 2016...»storia» del Progetto
- ▶ CHI SIAMO
- ▶ OBIETTIVI
- ▶ ENTRIAMO ...NEL PROGETTO
  - ▶ Video I fase
  - ▶ Dal Progetto
  - ▶ Modello DCQ
  - ▶ Linee guida metodologiche «in classe»
  - ▶ Azioni del Progetto
  - ▶ Impegni per i docenti
  - ▶ ...per la gestione del Progetto
- ▶ Da realizzare e Aspetti problematici
- ▶ SIMULAZIONE TEMPI
- ▶ Per l'incontro del 14 gennaio

# «Storia» della progettazione

- ▶ **I Fase** - Elaborazione del Progetto e del Video e Ricerca Partner - Proroga scadenza 23 novembre 2016 - Inoltrato il 19/11/2016
- ▶ 3 agosto 2018 - Comunicazione dell'ammissione alla **II Fase**
- ▶ Elaborazione del Progetto e invio del Formulario on line entro il 1° ottobre 2018
- ▶ Settembre 2019 - Comunicazione graduatoria dei 25 Progetti

Progettazione per la I e la II Fase a cura di

Università degli Studi di Firenze (Laboratorio Tecnologie dell'Educazione):  
Antonio Calvani e Laura Menichetti

ForEdA Toscana: Giuseppe Ianni e Elisabetta Cosi

- ▶ Link per ricostruire le Fasi attraverso i Documenti MIUR

[https://www.istruzione.it/scuola\\_digitale/curricoli\\_digitali.shtml](https://www.istruzione.it/scuola_digitale/curricoli_digitali.shtml)



# CHI SIAMO

IIS Leonardo da Vinci Firenze - capofila  
IIS Benvenuto Cellini di Firenze  
Istituto Agrario di Firenze  
Liceo Statale Niccolò Machiavelli Firenze  
Istituto Tecnico Industriale Statale Antonio Meucci  
ISIS Gobetti-Volta di Firenze  
Istituto Comprensivo Gandhi di Firenze  
Istituto Comprensivo Ghiberti di Firenze  
Istituto Comprensivo Poliziano di Firenze

Università degli Studi di Firenze: Dott.ssa Laura Menichetti  
For.Ed.A. (Agenzia formativa accreditata da Regione Toscana):  
Giuseppe Ianni - Elisabetta Così - Andrea Spaghetti

E ancora

General Electric (soggetto privato, sede Firenze)

Noovle

BiblioteCanova - Firenze

Mediateca Toscana

a cura di For.Ed.A. Toscana - Giuseppe Ianni e Elisabetta Così  
Fondazione Ente Cassa di Risparmio - Firenze  
Comune di Firenze - Quartiere 5

17 dicembre  
2019



# OBIETTIVI

*Formalizzare la RETE  
fra Scuole di ogni ciclo*

*per elaborare e sperimentare  
il Curricolo verticale e le risorse relative*  
per l'educazione all'informazione,

da «consegnare» e *diffondere*  
come “modello” che ogni scuola possa adattare  
al Curricolo scolastico,  
sui percorsi disciplinari e/o interdisciplinari  
curricolari o extracurricolari (PRODOTTO)



# «ENTRIAMO» ...NEL PROGETTO!!

Video I fase  
Dal Progetto



# Video creato per la I fase

*Realizzazione da parte delle istituzioni scolastiche ed educative statali  
di Curricoli Digitali per lo sviluppo delle competenze digitali del PNSD*



**EDU  
INFO**

*progetto per l'area tematica: educazione all'informazione*



# dal Progetto

- ▶ **Accesso all'informazione.** Fare apprendere in modo attivo come si possa accedere, selezionare, valutare, organizzare, elaborare, comunicare «l'informazione» e come possa trasformarsi in conoscenza (aspetto cognitivo)
- ▶ **Uso consapevole e responsabile dell'informazione.** Rendere gli alunni consapevoli dei rischi dell'uso dell'informazione - fake news, dipendenza, pericoli per la sicurezza, responsabilità e obblighi verso gli altri - (aspetto etico e relazionale)
- ▶ **Empowerment.** Far sperimentare come l'informazione reperita in rete possa essere un rilevante fattore di potenziamento conoscitivo consentendo la soluzione di problemi reali, scientifici, culturali e professionali per tutta la vita (empowerment conoscitivo e motivazionale)



# Il Modello DCQ (Digital Competence and Quality)

Il Curricolo previsto dal Progetto EduInfo si fonda su un syllabus organico di educazione critica all'informazione dalla scuola primaria alla scuola secondaria

Il modello DCQ è un adattamento del framework internazionale compiuto dal Laboratorio di Tecnologie Didattiche dell'Università di Firenze (LTE), tradotto in percorsi didattici ai diversi livelli scolari.

<https://www.lte.unifi.it/vp-127-digital-competence-and-quality.html>

<https://www.lte.unifi.it/vp-112-digital-competence-assessment.html>

## Dimensione tecnologica

**T1. Gestire dati, applicazioni, collegamenti**

**T2. Scegliere la tecnologia adeguata**

**T3. Diagnosticare e risolvere criticità tecnologiche**

**T4. Proteggere i sistemi digitali**

**T5. Interpretare interfacce (visual literacy)**

**T6. Interagire attraverso le tecnologie**

**T7. Distinguere tra reale e virtuale**

## Dimensione cognitiva

**C1. Comprendere e schematizzare testi digitali (digital reading)**

**C2. Cercare informazioni e valutarne la pertinenza (searching & filtering)**

**C3. Valutare l'affidabilità delle informazioni (evaluating)**

**C4. Organizzare le informazioni (storing & retrieving)**

**C5. Trattare dati in forma di tabelle e grafici**

**C6. Rappresentare prob. e individuare soluzioni procedurali (comp.thinking)**

**C7. Sviluppare risorse e riusare contenuti**

## Dimensione etica

**E1. Proteggere i dati personali**

**E2. Gestire l'identità digitale e la digital footprint**

**E3. Proteggere la salute e l'ambiente**

**E4. Interagire in modo responsabile**

**E5. Collaborare in rete**

**E6. Sviluppare la cittadinanza digitale**

**E7. Sviluppare consapevolezza digitale**

# Linee guida metodologiche

Metodologia «web inquiry» collocata all'interno di un «web inquiry environment»

Un ambiente per l'apprendimento, anche e-learning, caratterizzato da «sfide», che riguardano «problemi» che gli alunni devono risolvere individualmente o in piccolo gruppo:

- Gli studenti saranno invitati ad affrontare sfide, anche complesse, in un arco di tempo definito, avvalendosi del supporto, via via in dissolvenza, dei docenti ed eventualmente di suggerimenti che possono venire da esperti o da risorse remote (call aperte all'intera comunità internet, siti specializzati ecc.)
- Le sfide riguardano ambiti diversi e problemi di complessità crescente: problemi pratici, tecnologici, scientifici applicativi, storico-culturali, relativi anche al mondo del lavoro o allo sviluppo dell'innovazione industriale

Per questa strada si intende anche gettare un ponte tra la cultura scolastica e quella dell'extrascuola e del mondo del lavoro.



# Azioni previste dal Progetto (finanziato PON)

- ▶ **Conduzione scientifica e organizzativa**
  - ▶ Comitato Tecnico Scientifico
  - ▶ Comitato Tecnico
- ▶ **Elaborazione Curricolo con i Docenti (sono previste formazione-  
accompagnamento e sperimentazione)**
- ▶ **Elaborazione piani e documenti**
  - **Strutturazione portale/piattaforma** per la consultazione materiali e la comunicazione in rete (risorse per docenti, studenti, tutor e comunità di pratiche fra le componenti) come **PROCESSO/PRODOTTO** del Progetto
  - **Elaborazione curricolo e risorse, Documentazione e Disseminazione (E' l'obiettivo come PRODOTTO del Progetto)**
  - **Monitoraggio e Valutazione**
  - **Validazione (Comitato esterno per Qualità dei processi e dei Prodotti)**

# Ipotesi impegni per i docenti (il Processo) (cfr. simulazione dei tempi)

I docenti coinvolti saranno almeno 2 per ogni Team/Consiglio di classe (2 per ogni scuola)

- ▶ Formazione docenti e sperimentazione («modello ricerca-azione»)

Nei due anni: 24 in presenza e 40 on line

Per la Documentazione: 20 on line

- ▶ Progettazione in gruppo (per ciclo) degli interventi secondo il framework DCQ e la metodologia proposta («Web inquiry» e «apprendistato cognitivo») e quindi: obiettivi operazionalizzati, attività didattiche, prove di valutazione ecc.
- ▶ Messa a punto del Curricolo digitale nelle diverse articolazioni
- ▶ Sperimentazione del Curricolo digitale e Documentazione (in itinere)
- ▶ Elaborazione dei documenti didattici



# Documenti didattici (Prodotti di EduInfo)



Per «documento didattico» si intende la sistematizzazione di quanto utilizzato e **validato** nel percorso del Progetto (per lo sviluppo delle Competenze da parte docenti e da parte degli studenti e per l'Utilizzo del Curricolo) perché possa essere utilizzato dalle altre scuole come «modello»

- ▶ Documenti Formazione per i docenti
- ▶ Curricolo per ogni Ciclo - Attività e Prove
- ▶ Documentazione del processo
- ▶ Report finale di monitoraggio e valutazione

- ▶ **VADEMECUM** per la Formazione
- ▶ **LINEE GUIDA** per l'utilizzo del Curricolo

Tutto strutturato nel Portale/Piattaforma



# Per la gestione del Progetto

- ▶ Comitato Tecnico Scientifico
- ▶ Comitato tecnico
- ▶ Comitato docenti
- ▶ Nucleo «tecnico»
- ▶ Nucleo documentazione
- ▶ Nucleo monitoraggio e valutazione
- ▶ Comitato per la Qualità

# Da realizzare....

- ▶ Per l'avvio
  - Costituzione Rete
  - Formalizzazione CTS e Comitato tecnico
  - Individuazione docenti
  - Individuazione «esperti»
- Progetto di fattibilità (tempi, impegni in ore, strumenti) per ogni azione (elaborazione curricolo, documentazione, monitoraggio, portale/piattaforma) e per ogni componente



# Aspetti problematici...

- ▶ Continuità del CTS
- ▶ Continuità dei docenti fino al 2021
- ▶ Continuità degli esperti nei Comitati degli «esperti delle varie azioni»
- ▶ Individuazione CdC / team e classi di riferimento
- ▶ Differenza fra Prodotto (il Curricolo, le risorse, portale/piattaforma) e Processo (ricerca-azione con i docenti e gli esperti nelle classi)
- ▶ .....



# Ipotesi percorso con le classi



Le **attività** saranno organizzate in orario curricolare e/o extracurricolare, in presenza e on line, con le **modalità** che i docenti faranno emergere durante la sperimentazione e che sistematizzeranno nel **PRODOTTO** Curricolo per ogni ciclo

Si ipotizzano due percorsi:

- ▶ **PERCORSO DI BASE** (circa 12 h) più guidato e dimostrativo, per garantire che tutti gli alunni, ai diversi livelli di età, posseggano le conoscenze di base intorno alle tecnologie, al loro uso e possibilità, ai doveri, diritti che il loro impiego comporta. Le attività didattiche saranno organizzate con presentazioni da parte del docente e accompagnate da semplici esplorazioni in rete o video dimostrativi (con particolare attenzione ai rischi: cyberbullismo, fake news, pericoli per la privacy, adescamento).
- ▶ **WEB INQUIRY** (circa 18 ore) Superata la fase della acquisizione delle conoscenze di base, i docenti avviano gli studenti verso l'uso attivo e responsabile della rete (Web Inquiry).



# Ipotesi fasi Web Inquiry

Superata la fase della acquisizione delle conoscenze di base, i docenti avviano gli studenti verso l'uso attivo e responsabile della rete (Web Inquiry). I momenti del percorso (con gradi di guida/autonomia e tempi a seconda delle età) possono sintetizzarsi in:

- ▶ Individuazione dell'ambito di indagine
- ▶ Esame e formulazione del problema da risolvere
- ▶ Scelta delle modalità di lavoro (individuale-gruppo, scolastico-extra scolastico)
- ▶ Prima esplorazione in rete
- ▶ Selezione dei dati per affidabilità e pertinenza (con citazione delle fonti)
- ▶ Prima condivisione dei risultati
- ▶ Ulteriore esplorazione e/o contatti con esperti
- ▶ Esposizione dei risultati (dibattito in classe e/o presentazioni - anche con scrittura collaborativa - utilizzando le funzioni base e/o avanzate acquisite dei programmi in uso e/o degli ambienti in rete)
- ▶ Valutazione dei risultati [(e autovalutazione per abituare una pratica riflessiva e di riesame del processo anche con l'impiego di feed-back (compagni-e/o esperti))]
- ▶ Relazione documentativa del percorso di ricerca con riflessione metacognitiva sugli apprendimenti

Si tratta di creare intorno al Web-based Inquiry uno “scaffold” (apprendistato cognitivo), sotto forma di una “comunità di ricerca” (studenti, insegnanti anche di altre scuole, esperti esterni) che accompagni e favorisca risultati di maggiore efficacia dal punto di vista cognitivo condividendo gli obiettivi, formulando ipotesi, usando letture stimolo, anticipatori e organizzatori grafici e attivando interventi correttivi in itinere.



La Evidence Based Education individua nella dimostrazione guidata con dissolvenza progressiva della guida (apprendistato cognitivo: dal Modelling al Fading: il docente mostra come fare ma poi elimina gradualmente il supporto, in modo da dare a chi apprende uno spazio progressivamente maggiore di responsabilità) e nel problem based teaching i più alti livelli di efficacia didattica (ES 0,6 cfr, Hattie, Visible Learning, 2009)

In sintesi

- ▶ Approccio attivo e responsabilizzante dello studente con forte sviluppo motivazionale dato attraverso l'approccio per problem solving basato su sfide complesse.
- ▶ Metodologia didattica che porta all'autonomia attraverso un approccio basato su dimostrazioni guidate, con riduzione progressiva della «guida»



# Incontro del 14 gennaio 2020 ore 9.30

## ► Formalizzazione CTS

## ► E indicazione

- ❑ Nominativo del referente per ogni scuola
- ❑ Nominativi docenti coinvolti e Consigli di classe di appartenenza
- ❑ (Eventuali) Documenti relativi a esperienze già realizzate sulle tematiche e/o metodologie del Progetto EduInfo
- ❑ Ipotesi di Piano per Portale/piattaforma e Piano di Monitoraggio
  
- ❑ E-mail di riferimento in questa prima fase
  - Per ITI Leonardo Da Vinci Giovanni Derita [giovanniderita@isisdavinci.eu](mailto:giovanniderita@isisdavinci.eu)
  - Per ForEDA Giuseppe Ianni [g.ianni@foreda.it](mailto:g.ianni@foreda.it)

